

Perugia I contenuti del catalogo saranno a disposizione degli utenti via Internet 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, 7 giorni su 7

La biblioteca visibile a tutti

Con il progetto **MediaLibraryOnLine**
saranno coinvolti mille istituti nazionali

di GIULIA MENGOLI

Perugia

Tutti i contenuti di una biblioteca a disposizione degli utenti via Internet, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno.

Questo è l'ambizioso progetto di **MediaLibraryOnLine (Mlol)**, il primo e unico network italiano di biblioteche pubbliche di ente locale per la gestione del prestito digitale.

Con **MediaLibraryOnLine**, la biblioteca digitale diviene finalmente realtà, proprio come già accade in altri paesi del Nord Europa e degli Stati Uniti.

Circa mille biblioteche coinvolte per quattro regioni e un potenziale di utenza pari a circa 8,5 milioni di persone.

Accanto alla Lombardia, l'Emilia Romagna, la Toscana anche l'Umbria con la biblioteca Augusta di Perugia.

Nata nel 1582, comprendente quasi 10.000 volumi, fu aperta al pubblico in modo continuativo nel 1623 e come tale è da ritenersi una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane.

Il palazzo, attuale sede della Biblioteca Augusta, è conosciuto come Palazzo Conestabile e fu costruito nel 1628-1629 da un ricco mercante perugino, Ottavio di Grimaldi Ferretti.

Diverse le case editrici e distributori digitali che hanno aderito al progetto come Alexander Street Press, NewspaperDirect, che aggrega circa 1250 quotidiani da 89 paesi in 39 lingue, Casalini Libri,

che porta in dote una collezione di 1500 ebooks da 40 editori italiani, Guaraldi Editore, Leone Verde, Morrellini, Archetipo, Liguori, Sossella, Emons Audiolibri, le banche dati del sole 24 ore e di altri operatori italiani.

Ma perché una biblioteca di ente locale dovrebbe aderire a un progetto come **MediaLibraryOnLine?**

L'abbiamo chiesto a Gabriele De Veris, presidente AIB Umbria e responsabile del laboratorio digitale per la biblioteca Augusta.

“Siamo stati subito colpiti dalla novità della proposta **MediaLibraryOnLine**: una

piattaforma digitale pensata per le biblioteche pubbliche.

In breve abbiamo capito che la proposta era anche concreta e attuabile, e l'abbiamo presentata anche alle biblioteche umbre ed alla Regione. Ci auguriamo che anche altre biblioteche del sistema bibliotecario umbro possano aderire a pieno titolo a **Mlol**. Quali sono i vantaggi per la biblioteca e quali quelli per i vostri utenti?

“Avere un accesso specializzato, affidabile, a costi ragionevoli - ha continuato De Veris - specialmente in questi tempi di crisi

e di tagli, a tutto l'universo digitale. Ecco i principali vantaggi per una biblioteca. Per gli utenti di una biblioteca questo significa usufruire di numerosi servizi ossia, consultare banche dati ed enciclopedie, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video in streaming, ascoltare e scaricare audiolibri, assistere in live-casting ad eventi organizzati dalle biblioteche o rivederne le registrazioni, consultare manoscritti e testi antichi in formato immagine, leggere libri digitalizzati attraverso tipologie diverse di e-book reader".

Il prestito digitale rappresenta il futuro?

"Osserviamo cosa accade nella rete - ha detto De veris - da pochi giorni iTunes Italia ha aperto la sezione dedicata ai film, vendita e noleggio. Questo è un segnale commerciale molto importante, che provocherà altri segnali di risposta, e fa pensare che anche l'Italia - come avviene da anni in varie parti del mondo - possa sperimentare il prestito digitale, come singoli utenti ma anche nelle biblioteche. In realtà il prestito digitale è già il presente in molte biblioteche, soprattutto americane: ma non scordiamo che lì editori e biblioteche spesso collaborano, mentre l'editoria italiana solo da pochi mesi sta cercando una strategia per gli ebook e il digitale in senso più ampio. Il prestito rappresenta una modalità di fruizione che tra l'altro permette di prevenire la pirateria e facilita la distribuzione, da sempre l'ostacolo più grosso per gli autori e per i piccoli e medi editori. Ovviamente molto dipende da come si attua il prestito digitale (affidabilità, semplicità e convenienza sono tre caratteristiche importanti) ma **MloI** sembra essere adeguatamente strutturata per rispondere a questa sfida".

Medialibrary potrà davvero svilupparsi a livello nazionale?

"**MediaLibraryOnLine** è già attiva in 1000 biblioteche distribuite su 4 regioni, con quasi 9 milioni: un risultato raggiunto in poco più di un anno, e per il 2011 l'obiettivo dichiarato è di raggiungere 1500 biblioteche in 6 regioni.

Una percentuale rilevante nel panorama delle biblioteche, e che avvalorata il detto "l'unione fa la forza".



»» La sala Conestabile della Staffa della biblioteca Augusta di Perugia

